

**1948 10 dicembre 2018**  
**70° Dichiarazione universale**  
**dei**  
**Diritti Umani**

*“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti”  
“Sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire in uno spirito di  
fraternità vicendevole”.*

*“... senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di  
lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine na-  
zionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione”.*

**Sono diritti inviolabili:**  
**se un diritto viene meno anche per una sola persona,**  
**viene meno per tutte**

NON C'È **PACE** SENZA

**DIRITTI**

NON CI SONO **DIRITTI** SENZA

**RESPONSABILITÀ**

*Ci troviamo in P.za Erbe alle ore 18.00  
10/12/2018  
**FIACCOLATA**  
**#Dirittiatatalta**  
Emergency & Amnesty International*

**ma per tante, troppe persone, sono ancora**

**DIRITTI AN - NEGATI**



# Diritti an-

# - negati

## L'Italia e L'Europa

continuano a vendere armi e munizioni a paesi belligeranti e a regimi dittatoriali dell'Africa e del Medio Oriente, ma poi rifiutano l'accoglienza a chi fugge da quelle guerre e dittature.

Celebrare il **70° anniversario della Dichiarazione universale dei Diritti Umani** implica che i diritti fondamentali di tutti siano rispettati, nel nostro paese e nel resto del mondo.

### Promotori

*Centro Missionario Diocesano di Verona  
Comboniani e Comboniane  
Monastero del Bene Comune - Sezano  
CGIL, Ass. per la Pace, ANPI Verona  
Movimento Nonviolento, Emmaus, Cestim,  
Comunità congolese, Avvocato di strada VR  
Associazione Paratodos  
Centro Pastorale Immigrati di Verona*

**L'Africa** è il continente che paga più di tutti le conseguenze del cambiamento climatico. Nella regione del **Sahel** si stima che 50 milioni di persone saranno costrette a lasciare case e villaggi perché, per mancanza di pioggia, la terra è improduttiva. Sono **migranti ambientali**.

In **Libia**, dopo la guerra scatenata nel 2011 dalla NATO, ventimila lavoratori migranti sono rimasti rinchiusi in centri di detenzione: "un inferno", secondo l'Onu. Chi cerca di fuggire non sempre ce la fa, tanti muoiono in mare.

Nella Repubblica democratica del **Congo**, nella regione del **Kivu**, gruppi armati costringono donne, uomini e anche bambini a lavorare in miniere illegali, da cui si estraggono coltan, cobalto e altri minerali a vantaggio delle multinazionali.

I **diritti fondamentali** sono negati anche in altre nazioni, come **Nigeria, Sud Sudan, Centrafrica, Eritrea...**